

GIORNATA DELLA MEMORIA**Napoli ricorda
l'eccidio degli ebrei,
coro al San Carlo**

NAPOLI. Napoli partecipa attivamente alle celebrazioni per la Giornata della memoria, a 70 anni dalla liberazione del campo di concentramento di Auschwitz. Numerose le iniziative che si terranno in città domani, a partire dal concerto promosso dal teatro San Carlo dove, alle 20,30, il maestro Marco Faelli dirigerà il coro del Massimo napoletano per ricordare il giorno in cui nel 1945 l'Armata Rossa irrompeva nel campo di Auschwitz e svelava al mondo la tragedia dell'Olocausto. In programma Miserere, per soli, coro, basso continuo di Nicolò Jommelli (solisti Bernadette Siano, Giuseppina Acierno, Clorinda Vardaci,

Giuseppe Valentino) e il Requiem in re minore K 626, di Wolfgang Amadeus Mozart nella versione di Carl Czerny per soli, coro, pianoforte a quattro mani (solisti Rosanna Savoia, Rosa Bove, Matteo Mezzaro, Gabriele Sagona). Al pianoforte Alexandra Brucher e Vincenzo Caruso. "Memoriae" è invece il programma di iniziative promosso dal Comune di Napoli in collaborazione con la Fondazione Valenzi e l'associazione Libera Italiana. Il progetto punta a mantenere vivo il ricordo della Shoah e tenere alta l'attenzione contro ogni forma di razzismo e discriminazione culturale, sociale e politica. Nel corso dell'incontro saranno resi no-

ti i nomi dei personaggi ai quali quest'anno saranno assegnate le Stelle di David. Ci sarà spazio anche per il ricordo di una piccola vittima dell'Olocausto: Sergio De Simone, un bambino originario del Vomero che a soli 7 anni fu deportato a Neuengamme per finire vittima dei disumani esperimenti medici perpetrati dai nazisti. Domani alle ore 12, il sindaco di Napoli Luigi de Magistris, scoprirà una targa in suo ricordo.

